

Biblioteconomia

(Carlo Bianchini)

PREREQUISITI

È essenziale che tutti gli studenti, frequentanti e non frequentanti, possiedano una buona conoscenza della lingua italiana scritta e delle regole di base per la redazione dei testi. È inoltre utile avere un approccio aperto a informazioni di diversa natura ed avere una predisposizione di base agli aspetti tecnologici che sono essenziali. È necessaria una conoscenza base della lingua inglese.

OBIETTIVI FORMATIVI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO

Illustrare i fondamenti disciplinari della biblioteconomia. Fornire i principi relativi alla gestione e al funzionamento di una biblioteca, con particolare riguardo alla metodologia necessaria ad attivare il processo di mediazione tra una raccolta ordinata di documenti e l'utente.

Nell'approfondimento, il corso si propone di offrire un'introduzione alla conoscenza dei principi e delle tecniche per la descrizione e l'accesso alle risorse bibliografiche, attraverso l'analisi dei testi di riferimento a livello internazionale e la pratica delle relative procedure di indicizzazione semiotica e/o semantica mediante applicazioni liberamente disponibili in rete.

Alla fine del corso gli studenti saranno in grado di: 1. Conoscere i principi e i modelli della catalogazione condivisi a livello internazionale; 2. Comprendere e collegare concetti e problemi di base della teoria e delle tecniche della catalogazione e delle classificazioni; 3. Conoscere i più diffusi strumenti di indicizzazione semantica; 4. Conoscere ed usare la Classificazione decimale Dewey e la Classificazione Colon; 5. Conoscere e usare il Nuovo soggetto della BNCF; 6. Conoscere e usare il numero di libro della Classificazione Colon.

PROGRAMMA E CONTENUTI

La biblioteca contemporanea: definizione, funzione e servizi (con particolare riguardo alla biblioteca universitaria). S.R. Ranganathan e i fondamenti della biblioteconomia.

Per la parte di approfondimento: La *Dichiarazione di principi internazionali di catalogazione* del 2009. I modelli dei requisiti funzionali dell'IFLA. ISBD e *RDA Resource Description and Access*. Il web semantico e i Linked Open Data. Analisi concettuale dei documenti e linguaggi di indicizzazione semantica. Il *Nuovo Soggetto* della BNCF. La Classificazione decimale Dewey. La Classificazione Colon. Il numero di libro.

METODI DIDATTICI

Lezioni frontali svolte mediante presentazioni (PowerPoint) proiettate su schermo e approfondimenti usando la lavagna. Nel corso delle lezioni in aula informatica verranno svolte esercitazioni pratiche allo scopo di esemplificare alcune procedure metodologiche discusse in aula. Durante il corso potranno essere organizzati seminari o visite di studio presso strutture con particolari caratteristiche di interesse biblioteconomico.

TESTI DI RIFERIMENTO

Per la preparazione dell'esame orale lo studente può avvalersi, a sua discrezione, delle diapositive fornite dal docente e/o delle letture indicate in calce a ciascuna unità didattica quali percorsi di preparazione alle lezioni o di approfondimenti personali in fase di studio.

Per quanto riguarda i testi di seguito elencati, sono suddivisi in: 1) strumenti, da conoscere soprattutto in relazione alla loro modalità d'uso; 2) testi di studio, da studiare per assimilare i concetti fondamentali della disciplina trattati nelle lezioni; 3) letture, da utilizzare come supporto per la comprensione dei nodi e dei concetti disciplinari e/o per l'uso degli strumenti di indicizzazione.

1. Strumenti

- WebDewey, accessibile con credenziali all'indirizzo: <http://deweyit.pansoft.de/webdewey/login/login.html>

oppure

- Dewey, Melvil. 2009. *Classificazione decimale Dewey e Indice relativo ideata da Melvil Dewey*. A cura di Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. 22 ed. Roma: Associazione italiana biblioteche, 4 volumi.

- Nuovo soggettario della BNCF, accessibile gratuitamente all'indirizzo: <http://thes.bncf.firenze.sbn.it/>

- Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze. 2016. *Manuale applicativo*. A cura di Maria Chiara Giunti e Anna Lucarelli. Firenze: Biblioteca nazionale centrale di Firenze. http://thes.bncf.firenze.sbn.it/Manuale_applicativo.pdf.

- Ranganathan, Shiyali Ramamrita. 1961. *Colon classification. Basic classification*. 6. Ed. rev. Bangalore: Sarada Ranganathan Endowment for Library Science. (Parti indicate/fornite a lezione e su Kiro)

2. Testi di studio

- Riva, Pat. «Il nuovo modello concettuale dell'universo bibliografico: FRBR Library Reference Model». *AIB studi* 56, n. 2 (2016): 265–75. doi:10.2426/aibstudi-11480.

- IFLA Section on Cataloguing, e IFLA Meeting of Experts on an International Cataloguing Code. 2016. *Statement of International Cataloguing Principles (ICP)*. A cura di Agnese Galeffi, Maria Violeta Bertolini, Robert L. Bothmann, Elena Escolano Rodríguez, e Dorothy McGarry. Den Haag: IFLA. [in inglese]; <https://www.ifla.org/publications/node/11015>; in italiano su Kiro

- ISO, e UNI. 1989. *Metodi per l'analisi dei documenti, la determinazione del loro soggetto e la selezione dei termini di indicizzazione*. UNI ISO 5963.

- Associazione Italiana Biblioteche. Gruppo di ricerca sull'indicizzazione per soggetto. 1996. *Guida all'indicizzazione per soggetto*. Roma: Associazione italiana biblioteche. <http://www.sba.unifi.it/mod-Areafiles-display-lid-308-cid-79.html>

- Crocetti, Luigi e Mariarosa Fagiolini. 2001. *Classificazione decimale Dewey*. 2. Ed. Roma: Associazione italiana biblioteche.

- Bianchini, Carlo. 2015. *I fondamenti della biblioteconomia. Attualità del pensiero di S.R. Ranganathan*, 203-206, 211-226 e 257–299. Milano: Editrice Bibliografica.

- Bianchini, Carlo. 2017. *Book number*. Milano: Editrice Bibliografica.

1. Letture

Per un approfondimento sui concetti generali e introduttivi sulla catalogazione e sulla sua teoria, si legga: Guerrini, Mauro. 1999. *Catalogazione*. Roma: Associazione italiana biblioteche.

Per un approfondimento sul conflitto tra le funzioni del catalogo, si legga: Bianchini, Carlo. 2005. *Riflessioni sull'universo bibliografico. Funzioni, oggetti e modelli della catalogazione per autore e per titolo*. Milano: Sylvestre Bonnard, 21-31

Per un approfondimento sulla Classificazione decimale Dewey e per casi di applicazione, si legga: Mai Chan, Lois, e Joan S. Mitchell. 2009. *Classificazione decimale Dewey. Teoria e pratica*. A cura di Federica Paradisi. 3. ed. Roma: Associazione italiana biblioteche.

Per un approfondimento su FRBR: IFLA Study Group on the Functional Requirements for Bibliographic Records. 1998. *Functional requirements for bibliographic records: final report*. München: K.G. Saur, <<http://www.ifla.org/VII/s13/frbr/frbr.pdf>>. Trad. it.: Id., 2000. *Requisiti funzionali per record bibliografici : rapporto conclusivo*, Roma, ICCU.

oppure

Galeffi, Agnese, e Lucia Sardo. 2013. *FRBR*. Roma: Associazione italiana biblioteche.

Per l'approfondimento di altri aspetti, si può fare riferimento anche alla bibliografia consigliata per gli studenti non frequentanti, al paragrafo successivo.

Indicazioni per gli studenti non frequentanti

Gli obiettivi formativi per gli studenti non frequentanti sono i medesimi fissati per gli studenti frequentanti (vedi all'inizio del paragrafo *Preparazione dell'esame*). Si consiglia di leggere attentamente il Syllabus in tutte le sue parti, per trarre le indicazioni necessarie per lo svolgimento degli elaborati e per la migliore preparazione all'esame. Si suggerisce di tentare di individuare l'argomento per l'elaborato nonché la redazione dei due abstract e delle due recensioni soltanto dopo avere iniziato la lettura dei testi consigliati e avere acquisito una visione d'insieme dei problemi disciplinari.

Fermo restando che anche per gli studenti non frequentanti vale l'indicazione di avvalersi in piena autonomia e a discrezione: a) dei testi indicati per ciascun modulo, b) delle diapositive fornite dal docente e c) delle indicazioni di lettura in calce a ciascuna unità didattica, è vivamente consigliato che lo studente non frequentante prenda visione dei materiali utilizzati a lezione e messi a disposizione nelle rispettive unità attraverso la piattaforma didattica (<http://elearning1.unipv.it/musicologia/>).

È inoltre richiesta la lettura integrativa dei seguenti materiali:

Guerrini, Mauro, Carlo Bianchini, Gianfranco Crupi, e Carlo Ghilli. 2007. «025.31 Catalogo». In *Biblioteconomia. Guida classificata*, a cura di Mauro Guerrini, 393–407. Milano: Editrice Bibliografica.

Guerrini, Mauro, e Giuliano Genetasio. 2007. «025.3 Functional Requirements for Bibliographic Records (FRBR)». In *Biblioteconomia. Guida classificata*, a cura di Mauro Guerrini, 361–71. Milano: Editrice Bibliografica.

Buizza, Pino. 2007. «025.4 Analisi e controllo per soggetto». In *Biblioteconomia. Guida classificata*, a cura di Mauro Guerrini, 564–84. Milano: Editrice Bibliografica.

Aschero, Benedetto. 1988. *Teoria e tecnica della indicizzazione per soggetto*. Milano: Editrice Bibliografica.

Maltese, Diego. 1982. *Elementi di indicizzazione per soggetto. Analisi dei documenti e l'indicizzazione a catena*. Milano: Bibliografica.

Serrai, Alfredo. 1995. *Guida alla biblioteconomia*. A cura di Maria Cochetti. Ed. aggiorn. Firenze: Sansoni, p. 78-114.

Weston, Paul Gabriele. 2015. Authority data. In: *Biblioteche e biblioteconomia*, a cura di Giovanni Solimine e Paul Gabriele Weston, 281–313. Roma: Carocci.

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

Il metodo di valutazione è descritto in maggiore dettaglio nel Syllabus che viene reso disponibile sul sito della didattica in concomitanza con lo svolgimento del corso. Il metodo si basa sulla valutazione di questi elementi: presenza alle lezioni, partecipazione alle discussioni, elaborato di fine corso e esame orale finale.

L'elaborato di fine corso consiste di stringhe di indicizzazione semantica realizzate sia collettivamente a lezione che personalmente. La valutazione dell'elaborato di fine corso terrà conto per la parte semantica di:

- 1) rispetto delle regole lessicali, semantiche e sintattiche del linguaggio di indicizzazione utilizzato;
- 2) grado di coestensione raggiunto (nel rispetto dei limiti del linguaggio di indicizzazione di riferimento);
- 3) numero, tipo e difficoltà dei documenti indicizzati e dei concetti coinvolti;
- 4) linguaggio o linguaggi di indicizzazione utilizzati.

Per la parte relativa al numero di libro, si terrà conto del rispetto dei principi, della metodologia applicata, della correttezza formale e sintattica e dei risultati raggiunti.

L'esame orale verte sulla discussione dei temi trattati a lezione, all'interno di ciascuna unità didattica. Nella discussione il candidato deve dimostrare conoscenza dei contenuti e della terminologia tecnica, capacità di rielaborazione critica delle questioni esaminate, chiarezza dell'esposizione, capacità di sintesi e capacità di individuare nodi cruciali e trasversali della disciplina.

Gli studenti non frequentanti dovranno consegnare in aggiunta all'elaborato sopra descritto, un secondo elaborato in forma di saggio su un tema concordato con il docente.